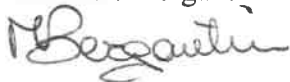


CITTÀ DI NICHELINO
(Città metropolitana di Torino)

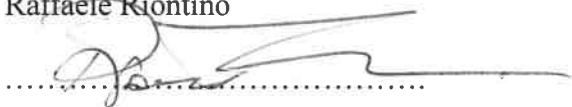
Proposta n.
di

DELIBERAZIONE
DELL'UFFICIO
SEGRETERIA CC/GC

L'Istruttore
Manuela Bergantin



Il Presidente del Consiglio Comunale
Raffaele Riontino



per ☐ LA GIUNTA COMUNALE

per ☒ IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA A: "RICONOSCIMENTO ILLEGITTIMO FIGLI
COPPIE OMOGENITORIALI"**

Vista la mozione prot. n. 15123 relativa a: “Riconoscimento illegittimo Figli Coppie Omogenitoriali”, presentata per la discussione in consiglio comunale;

Richiamato il vigente Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale ed altri Organi Collegiali del Comune, in particolare l'art. 80;

Richiamato il T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Richiamato il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE

La discussione della Mozione prot. n. 15123 relativa a: “Riconoscimento illegittimo Figli Coppie Omogenitoriali”, allegata alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.



Alla Cortese Attenzione del Presidente Consiglio Comunale Nichelino

Alla Cortese Attenzione Sig. Sindaco

Alla Cortese Attenzione Ass. Welfare

MOZIONE

Oggetto : Riconoscimento illegittimo Figli Coppie Omogenitoriali.

PREMESSO

Secondo quanto risulta allo scrivente il Prefetto di Torino avrebbe ammonito il Sindaco del capoluogo in merito al registro delle coppie c.d omogenitoriali istituito dalla giunta precedente ricordando tale iscrizione anagrafica viola la legge e, pertanto, il comportamento posto in essere dal primo cittadino potrebbe configurare l'ipotesi delittuosa di abuso di ufficio di cui all'art. 323 del codice penale; si evidenzia, inoltre, che tale ammonimento fa seguito a due pronunciamenti, rispettivamente del Tribunale Ordinario e della Corte d'Appello di Torino; il Sindaco, come ricordato, in qualità di Ufficiale di Stato Civile, agisce come Ufficiale di Governo e non come titolare di un potere proprio e, in forza di ciò, è sottoposto a dipendenza gerarchica da parte del Ministero dell'Interno, cui deve conformarsi per direttive e disposizioni da questi impartite; alla luce di ciò, dunque, il Comune di Torino ha interrotto, in via cautelativa, la registrazione degli atti di nascita dei figli di coppie omo-genitoriali a far data dallo scorso 23 marzo, attenendosi alle normative attualmente vigenti.

CONSIDERATO

in data 08-04-2022, il Sindaco della Città di Nichelino (TO), ha simbolicamente riconosciuto la figlia di una coppia omogenitoriale composta da due donne, dapprima facendo sottoscrivere l'atto di nascita da parte della madre naturale e, successivamente, facendo sottoscrivere un ulteriore atto di nascita da parte di entrambe le donne; la condotta posta in essere dal Sindaco di Nichelino è quindi da considerare tra quelle illegittime; Lo stesso sindaco di Torino ha richiamato i parlamentari piemontesi per un intervento legislativo a conferma della carenza di potere degli atti e dell'illegittimità degli stessi; La buona amministrazione impone di gestire i propri poteri non a fini propagandistici in settori in cui non si ha competenza.

IMPEGNA

il Sindaco , a sospendere ogni ulteriore condotta Di trascrizione anagrafica priva dei requisiti previsti dalla legge

Nichelino 14/04/2022
Andrea Giovanni Sinopoli